



ID Samira: 179788  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO053  
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico  
 Medievale  
 Numero di catalogo generale: 00001477  
 Oggetto: bronzetto  
 Soggetto: Cacciatore di uccelli  
 Autore: Susini Antonio

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001477	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	bronzetto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Cacciatore di uccelli	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi	

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via Manzoni, 4

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 1477

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVII

DTZS Frazione di secolo ca

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1600

DTSV Validità ca.

DTSF A 1600

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTS Riferimento all'autore attr.

AUTN Autore Susini Antonio

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici attivo 1580/ 1624

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica bronzo

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISV Varie CM. 26,5 X 17 X 12

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO      Indicazioni sull'oggetto      Statuetta in bronzo raffigurante un cacciatore di uccelli nell'atto di avanzare con il corpo piegato in avanti. La mano sinistra regge un recipiente mobile e la destra è sollevata. Dalla cintura pende un uccello morto ed un secondo è adagiato sulla base sagomata.

NSC      Notizie storico-critiche      Derivato da una nota statuetta del Giambologna (Firenze, Museo Nazionale); cfr. Planiscig, 1930, fig. 368), pare riferibile già al Seicento al pari dell'esemplare del Louvre (O A 9946, dono Nicolas, London 1957) attribuito ad Antonio Susini. Anche i brani di nature morte e la rinnovata severità esecutiva sono spiegabili più in un ambito di cultura "riformata" che non con la plasticità e il virtuosismo del Giambologna. L'esemplare di Ferrara (cfr. Varese, 1975, n. 129) sembra più vicino al prototipo giambolognesco. Altro esemplare più rifinito al Victoria and Albert Museum (A 60 - 1956: after a model ascribed to Giovanni Bologna, Florentine, second half of the 16 th century). L'Avery, presentando altra versione della stessa serie alla mostra di Edinburgo, Londra, Vienna (cfr. Gianbologna, sculptor to the Medici, London 1978, p. 163, cat. 134), sembra propenso a riferire l'intera serie alla Germania, per il fatto che essa non risulta documentata nelle più antiche collezioni italiane. Non è menzionato l'esemplare bolognese (R. Grandi).

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAA      Autore      Guglielmo Mario

FTAZ      Nome file

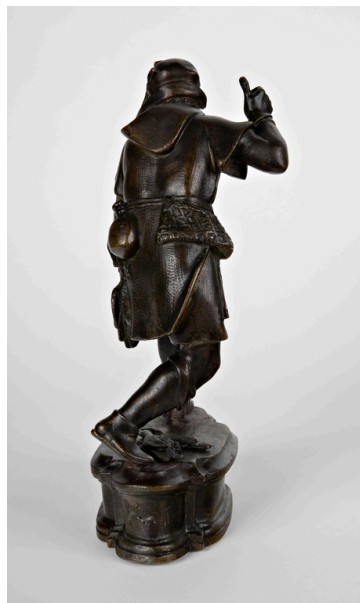


FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAT Note Neg. An 74 - 74/1 - 74 bis

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2002

BIBH Sigla per citazione 00041394

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2013

CMPN Nome Cova, Paolo